La presentazione della domanda di partecipazione a una selezione bandita dall’ATS di Pavia determina l’accettazione di tutte le disposizioni normative e contrattuali che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale di un Ente del SSN.

Con la presentazione della domanda di partecipazione è implicita da parte dei candidati l’accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

Per le procedure di mobilità non verranno prese in considerazione eventuali domande di trasferimento agli atti dell’ATS di Pavia (ex ASL della Provincia di Pavia): pertanto, coloro che in passato avessero già presentato domanda di trasferimento, sono tenuti a ripresentarla entro i termini e con le modalità previste dal relativo bando di indizione.

**MODALITA’ DI REDAZIONE DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di ammissione deve essere redatta sulla base del fac-simile allegato al presente bando, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del D.P.R. medesimo, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale;
2. il comune di residenza;
3. il nominativo dell’Ente Pubblico di appartenenza ed il relativo indirizzo della sede legale;
4. la titolarità di un rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego a tempo indeterminato con inquadramento nella qualifica/profilo oggetto della richiesta di mobilità, con indicazione della tipologia di rapporto in essere nonché della data di assunzione;
5. il superamento del periodo di prova presso l’Amministrazione Pubblica di appartenenza;
6. il titolo di studio posseduto;
7. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
8. le eventuali condanne penali riportate o dichiararne espressamente l’assenza; le eventuali condanne penali devono essere dichiarate anche qualora sia intervenuta l’estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena , o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato Generale del Casellario Giudiziale. Nel caso di procedimenti penali in corso l’ATS di Pavia accerterà la gravità dei fatti penalmente rilevanti dai quali potrà desumere una valutazione circa l’esistenza dei requisiti di idoneità morale e attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato. Nel caso in cui il candidato non si trovi nelle predette situazioni dovrà dichiarare espressamente l’assenza di condanne e di procedimenti penali in corso;
9. le eventuali sanzioni disciplinari comminate nell’ultimo biennio o l’esistenza di procedimenti disciplinari in corso o dichiararne espressamente l’assenza;
10. la piena idoneità fisica al posto da ricoprire o l’esistenza di limitazioni tali da non compromettere lo svolgimento delle funzioni da conferire;
11. l’assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità dell’art. 35 bis D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
12. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza. Qualora il candidato invii la domanda di partecipazione tramite PEC deve specificare se intende ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando al medesimo indirizzo di posta PEC, eleggendo quindi tale indirizzo quale domicilio informatico valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con la ATS di Pavia. Il candidato ha l’onere di comunicare tempestivamente ogni successiva variazione riferita a domicilio/residenza/PEC;
13. i documenti allegati alla stessa quali parti integranti e sostanziali.

Il candidato ha l’obbligo di comunicare le eventuali variazioni di indirizzo (residenza/domicilio) anche con riferimento all’indirizzo PEC.

I candidati, nella domanda devono altresì:

* indicare il proprio recapito telefonico e indirizzo e-mail;
* accettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente bando pubblico.

**La domanda di partecipazione deve essere firmata (ai sensi dell’art. 39, comma 1, D.P.R.   
n. 445/2000 non è richiesta l’autentica della firma). La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l’esclusione dall’avviso.**

**Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:**

1. curriculum formativo/professionale, datato firmato e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nel quale devono essere dichiarati tutti i titoli, le esperienze formative, professionali e di lavoro, ivi comprese le principali mansioni svolte nell’ambito dell’attività lavorativa, ritenute utili ai fini delle valutazioni di merito operate dalla Commissione;
2. fotocopia (fronte e retro) del proprio documento di identità in corso di validità;
3. ogni altro documento ritenuto utile ai fini delle valutazioni di merito operate dalla Commissione (es.: eventuali copie di attestati, pubblicazioni etc.);
4. elenco, redatto in triplice copia, datato e firmato, dei documenti presentati (domanda, curriculum, fotocopia carta d’identità, eventuali copie di attestati, pubblicazioni etc.).

Le pubblicazioni sono valutate se risultano edite a stampa e devono essere allegate alla domanda in versione integrale e non possono essere autocertificate. Pertanto sono valutabili solo le pubblicazioni presentate in originale ovvero in copia dichiarata conforme all’originale. Inoltre non sono valutabili le pubblicazioni dalle quali non risulti l’apporto del candidato. Nel caso di trasmissione della domanda tramite PEC, le pubblicazioni potranno essere trasmesse su supporto informatico unicamente in formato pdf.

Le domande di ammissione presentate dai candidati non verranno in alcun modo controllate dall’Ufficio Protocollo o da altro Ufficio dell’ATS di pavia, in quanto il bando di indizione e le presenti istruzioni contengono tutte le indicazioni utili alla corretta compilazione delle stesse.

L’ATS di Pavia declina ogni responsabilità per:

- dispersione, smarrimento, mancato recapito, disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore;

- per il mancato o ritardato recapito della domanda dipendente da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell’ATS di Pavia.

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

Ai sensi di quanto disposto dall’art. 40 del D.P.R. 445/2000, come modificato dall’art. 15 della   
L. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. medesimo.

Non si terrà conto dei certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni che il candidato ritenesse di allegare alla domanda di partecipazione all’avviso pubblico. Si terrà conto unicamente delle autocertificazioni eseguite dal candidato nelle forme di legge (contenenti tutti i dati presenti nei certificati originali, come se fossero stati rilasciati): ciò in quanto la vigente normativa considera le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati.

**Il candidato deve avvalersi, pertanto, delle suddette dichiarazioni sostitutive previste dal D.P.R. 445/2000 (nei casi e con le modalità stabilite dagli artt. 46 - dichiarazione sostitutiva di certificazione e 47 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio).**

Le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni nelle medesime contenute.

La dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (art. 47), a pena di invalidità, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica (fronte e retro) del documento di identità del dichiarante, in corso di validità (a tal fine è sufficiente allegare 1 copia del documento alla domanda di partecipazione).

La dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà concernente i servizi prestati (unica forma di autocertificazione ammessa), allegata o contestuale alla domanda, deve contenere:

1. l’esatta indicazione dell’Ente presso il quale il servizio è ed è stato prestato (esatta denominazione dell’Ente, struttura privata accreditata/convenzionata o meno, etc.);
2. la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato, contratto atipico – co.co.co., incarico libero professionale – etc.);
3. la qualifica rivestita;
4. la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno – part-time/orario ridotto, con l’indicazione del numero di ore svolte alla settimana, etc.);
5. la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
6. l’indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.);
7. le principali mansioni/attività svolte nell’ambito dell’attività lavorativa (in corso e/o precedente);
8. tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio prestato.

Nell’autocertificazione relativa ai servizi prestati, qualora il servizio sia stato svolto presso Enti del SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all’ultimo comma dell’articolo 46, del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo (se ricorrono le condizioni) l’attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

La conformità della copia di un documento all’originale può essere dichiarata solo mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con le modalità esplicitate nel fac-simile allegato al presente bando.

Non saranno prese in considerazione le autocertificazioni incomplete o non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al D.P.R. 445/2000.

Non sono autocertificabili i certificati medici e sanitari.